



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

LR 22/2018 artt. 17 e 19

INSULAS - FRAILES

**INSEGNAMENTO E UTILIZZO VEICOLARE DELLE LINGUE DELLE MINORANZE
STORICHE**

E LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI

AVVISO PUBBLICO

Anno Scolastico 2021/2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS – Regione Autonoma della Sardegna.
- Beneficiari: le Istituzioni Scolastiche della Sardegna: Autonomie scolastiche e scuole paritarie.
- Lingua minoritaria ammessa a tutela dalla LR 22/2018: sardo e catalano di Alghero;
- Varietà alloglotte: gallurese, sassarese e tabarchino.
- Lingua: sardo, catalano di Alghero, sassarese, gallurese e tabarchino.
- Catalogo: Catalogo dei Laboratori Didattici Extracurricolari in lingua minoritaria e varietà alloglotte.
- Operatori: associazioni e imprese a cui è stato approvato un Laboratorio Didattico Extracurricolare contenuto nel Catalogo.
- Destinatari: gli alunni partecipanti ai corsi curricolari e ai Laboratori Didattici Extracurricolari.
- UCS: Unità di Costo Standard.
- Protocollo d'Intesa RAS/USR: Protocollo di Intesa tra l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale la definizione di criteri e modalità di organizzazione e svolgimento delle attività di insegnamento delle lingue delle minoranze storiche che ratifica le "Linee Guida per l'insegnamento delle lingue delle minoranze storiche" approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con propria Deliberazione del 47/67 del 24.09.2020.

2. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Al fine di tutelare, valorizzare e diffondere le lingue minoritarie sardo e catalano parlate in Sardegna e valorizzare e diffondere le varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino, la RAS sostiene l'insegnamento e l'utilizzo veicolare delle lingue minoritarie e – ai sensi del comma 11 dell'art.17 della LR 22/2018 - delle varietà alloglotte, nonché la realizzazione di Laboratori Didattici Extracurricolari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 svolti esclusivamente nelle lingue e nelle varietà alloglotte di cui sopra, destinati agli studenti delle Istituzioni scolastiche della Sardegna.

L'Avviso è conseguentemente articolato in due Linee di intervento:

- **INSULAS** – INSegnamento Unico Lingue A Scuola: utilizzo e insegnamento della lingua in orario curricolare e nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa.
- **FRAILES** - Fucine di Lingue sarde: Laboratori Didattici Extracurricolari.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- L 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".
- DLgs 16/2016 di trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- LR 22/2018 “Disciplina della politica linguistica regionale”.
- Piano di Politica Linguistica regionale 2020-2024.
- Protocollo di Intesa tra l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale la definizione di criteri e modalità di organizzazione e svolgimento delle attività di insegnamento delle lingue delle minoranze storiche consultabile alla pagina <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/51940/0/def/ref/DBR51909/> approvato con DGR 44/35 del 4.09.2020.
- DGR 20/10 DEL 1.06.2021 approvata in via definitiva con la DGR 22/22 del 17.06.2021;
- DDS 1318 del 25.09.2020 di approvazione della “Nota metodologica riguardante l'applicazione delle unità di costo standard per laboratori didattici in orario extracurricolare di cui all'art. 18 della LR 22/2018 nei quali le attività siano svolte in lingua minoritaria o in varietà alloglotta”.

4. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

I beneficiari del presente Avviso sono le Istituzioni scolastiche della Sardegna, statali e paritarie, aventi insegnamenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado.

5. RISORSE

Le risorse totali previste per il presente Avviso sono complessivamente pari a euro 900.000,00 di cui:

- Euro 500.000,00 per la Linea INSULAS.
- Euro 400.000,00 per la Linea FRAILES.

Le risorse potranno essere implementate e spostate da una Linea all'altra in caso di economie.

6. TERMINI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente via PEC all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it entro le ore 12.00 del 25.10.2021, e dovrà essere redatta sulla modulistica allegata al presente Avviso (“Mod domanda scuole pubbliche” e “Mod domanda scuole paritarie”).

Ogni Istituzione scolastica presenta un'unica domanda di partecipazione, alla quale dovranno essere allegati n progetti per la Linea INSULAS e/o n progetti per la Linea FRAILES.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione pervenute oltre la data e l'ora di scadenza di cui al precedente punto 6, o a una PEC diversa da quella indicata, nonché le domande presentate da soggetti non ammissibili o non aventi i requisiti minimi di ammissibilità richiesti dalle singole Linee di Intervento.

I soggetti esclusi riceveranno apposita comunicazione con indicazione della specifica causa di esclusione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

8. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le Istituzioni scolastiche sono responsabili della corretta esecuzione delle attività sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Le Istituzioni scolastiche dovranno impegnarsi a:

- rispettare quanto previsto dal presente Avviso;
- inserire le proposte progettuali nel PTOF, se sovvenzionate;
- sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla RAS.
- consentire in qualsiasi momento ogni verifica – *in itinere* ed *ex post* - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS;
- fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi richiesti dalla RAS e fornire a RAS l'eventuale materiale didattico prodotto;
- osservare le normative in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali obbligatorie e in materia contabile e fiscale e rispettare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il DLgs 39/2014, nonché quanto previsto in materia di prevenzione vaccinale dal DL 73/2017 convertito nella L. 119/2017;
- rispettare l'applicazione dei CCNL di riferimento per i docenti;
- rispettare quanto previsto dell'art. 53, comma 16-ter del DLgs. 165/2001 (comma introdotto dalla L. 190/2012, art. 1, comma 42, lett. l) - Legge anticorruzione), relativo alla clausola "Pantouflage - revolving doors - Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" che dispone "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*"
- indicare in ogni comunicazione inerente le attività dell'Avviso che le stesse sono sovvenzionate dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sui fondi della LR 22/2018 utilizzando il Logo della RAS.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in due quote: anticipazione e saldo, oppure in un'unica soluzione a saldo.

Qualora l'Istituzione scolastica opti per l'erogazione dell'anticipazione, sulla base del comma 4 dell'art. 8 della LR 5/2017 (Legge di stabilità 2017) l'erogazione avverrà con le seguenti modalità:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- acconto: 70% del contributo previo invio da parte dell'Istituzione scolastica di dichiarazione di avvio delle attività progettuali e del nominativo del docente selezionato, anche in momenti separati per le Linee INSULAS e FRAILES. In caso di Istituzioni scolastiche paritarie gestite da soggetti privati per ottenere l'anticipazione sarà necessario inviare apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di corrispondente importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima semplice richiesta della RAS, rilasciata obbligatoriamente da soggetti, indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22.04.1997. Non saranno accettate le garanzie fideiussorie, rilasciate da banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari autorizzati per le quali si siano verificate, nell'ultimo decennio, una o più delle circostanze di cui all'articolo 16 della LR 5/2016.
- saldo: 30% del contributo, a chiusura delle attività di ciascun anno scolastico, previo invio della rendicontazione e previo controllo da parte di RAS.

La liquidazione del contributo è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse nei relativi capitoli.

11. MONITORAGGIO E CONTROLLI

La RAS svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dall'Avviso.

La RAS in particolare potrà verificare l'applicazione dei CCNL di lavoro per i docenti impegnati nelle attività.

12. DATI

All'interno del presente Avviso tutte le ripartizioni di risorse tra ordini di scuola avvengono sulla base della popolazione scolastica utilizzando i dati più recenti presenti sul portale unico dei dati della scuola del MIUR.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della L n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è Elisabetta Schirru, Direttore *pro-tempore* del Servizio Lingua e Cultura Sarda.

14. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente il Foro di Cagliari

15. COMUNICAZIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per eventuali comunicazioni e chiarimenti si potrà contattare: Cristiano Becciu indirizzo mail cbecciu@regione.sardegna.it o l'Ufficio URP indirizzo mail_pi.urp@regione.sardegna.it

16. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Regione www.regione.sardegna.it.

Il 6 ottobre p.v. 2021 alle ore 10.00 il Servizio organizzerà una video-conferenze per illustrare i contenuti dell'Avviso.

Per poter partecipare alla videoconferenza sarà necessario inviare richiesta esclusivamente all'e-mail: pi.cultura.sarda@regione.sardegna.it entro e non oltre il giorno venerdì 1 ottobre 2021. Nella e-mail dovrà essere indicato a quale indirizzo e-mail (non PEC) ricevere le credenziali per l'accesso alla videoconferenza. Per ragioni organizzative, non potranno essere gestite richieste di partecipazione pervenute ad altre e-mail o oltre la data indicata.

L'invito alla videoconferenza, con le credenziali di accesso, arriverà esclusivamente a caselle di posta e-mail (NON PEC) dall'indirizzo pi.vdc@regione.sardegna.it, si consiglia di verificare la propria casella di posta elettronica anche nella sezione SPAM.

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. L'accesso civico è consentito ai sensi del DLgs 33/2013 e può essere esercitato secondo le modalità indicate sul sito della Regione all'indirizzo: www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni del presente Avviso potranno essere modificate o integrate in qualsiasi momento, qualora la situazione epidemiologica e le connesse prescrizioni per fronteggiare l'emergenza COVID-19 rendessero le medesime disposizioni di difficile o impossibile attuazione.

Eventuali modifiche verranno, in ogni caso, rese note ai beneficiari del presente Avviso.

La Linea INSULAS è sottoposta alla condizione essenziale risolutiva della conferma da parte del Consiglio regionale anche per l'a.s. 2021-2022, di quanto previsto dall'art. 20 della LR 22/2020, che stabilisce la deroga alle disposizioni di cui all'art. 9 LR 22/2018 in ordine alla conoscenza delle lingue di minoranza.

Pertanto, nel caso di mancata conferma della deroga di cui sopra, il presente Avviso, relativamente alla linea INSULAS, come tutti gli atti successivi e consequenziali da esso derivato, saranno privi di ogni effetto di legge *ab origine*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

INSULAS

A.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ai sensi dell'articolo 4 della L 482/1999, l'intervento finanzia l'utilizzo delle lingue nella scuola dell'infanzia e l'insegnamento delle lingue minoritarie e nelle lingue minoritarie di tutte le materie del curriculum (metodo CLIL) negli altri ordini di scuola. Nelle scuole secondarie di II grado tale insegnamento avviene nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa di cui alla L 107/2015.

Ai sensi dell'art. 17 comma 11 della LR 22/2018 tale sostegno finanziario si estende alle varietà alloglotte sassarese, gallurese e tabarchino.

Le Istituzioni scolastiche definiscono, nell'ambito della propria autonomia e delle Linee Guida ratificate dal Protocollo d'Intesa RAS/USR, i tempi, le metodologie didattiche, i criteri di valutazione degli alunni e le modalità di impiego dei docenti.

Per il presente intervento si utilizza l'opzione di semplificazione dei costi ai sensi dell'articolo 14 paragrafo 2, del Reg(UE) 1304/2013, che prevede un sistema specifico di finanziamento a tasso forfettario in cui i costi diretti per il personale sono utilizzati per calcolare tutte le altre categorie di costi ammissibili del progetto sulla base di un tasso forfettario. Tutte le altre categorie di costi comprendono altri costi diretti e costi indiretti.

A.2 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari della presente Linea sono gli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado della Sardegna.

Come previsto dalle Linee Guida ratificate dal Protocollo di Intesa RAS/USR, l'attivazione dell'utilizzo e dell'insegnamento della lingua nella singola scuola è subordinata alla richiesta da parte della totalità delle famiglie degli scolari/studenti per classe o ad un numero minimo di richieste in grado di consentire l'aggregazione di più richiedenti di diverse classi in un unico gruppo di apprendimento.

Conseguentemente, ciascun progetto dovrà prevedere la partecipazione di almeno un'intera classe o di almeno 20 studenti provenienti da diverse classi.

Si precisa quindi che si potrà derogare al numero minimo di 20 alunni solo nel caso di adesione di un'intera classe che abbia al proprio interno meno di 20 alunni.

A.3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste per il presente Avviso sono complessivamente pari a euro 500.000,00 e sono così suddivise:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- euro 78.686,08 per le scuole dell'infanzia;
- euro 151.661,18 per le scuole primarie;
- euro 98.643,03 per le scuole secondarie di I grado;
- euro 171.009,70 per le scuole secondarie di I grado.

Le risorse potranno essere implementate e spostate da un ordine all'altro in caso di economie.

A.4 NUMERO DI PROGETTI PRESENTABILI

La presentazione dei progetti da parte delle Istituzioni avviene per ordine di scuola; può essere presentata una proposta progettuale ogni 150 studenti secondo le seguenti regole:

- una proposta progettuale per ordine di scuola se l'Autonomia scolastica ha in quell'ordine di scuola un numero di studenti inferiore o uguale a 150;
- una proposta progettuale per ordine di scuola ogni 150 studenti e fino ad un massimo di 4 se l'Autonomia scolastica ha in quell'ordine di scuola un numero di studenti maggiore di 150, secondo il seguente prospetto:

fino a 150 studenti nell'ordine di scuola: 1 progetto;

da 151 a 300 studenti nell'ordine di scuola: 2 progetti;

da 301 a 450 studenti nell'ordine di scuola: 3 progetti;

oltre 451 studenti nell'ordine di scuola: 4 progetti.

Ciascun progetto deve prevedere un minimo di 30 ore per le scuole dell'infanzia e di 25 per le scuole primarie e per le scuole secondarie sia di I che di II grado; per tutti gli ordini di scuola il numero massimo di ore richiedibili per ciascun progetto è pari a 66.

Ciascun progetto dovrà prevedere la partecipazione di almeno un'intera classe o di almeno 20 studenti di diverse classi.

I progetti devono tenersi in orario curriculare; nelle scuole secondarie di II grado l'insegnamento avviene nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa di cui alla L 107/2015.

I progetti devono prevedere l'utilizzo della lingua nella scuola dell'infanzia, mentre negli altri ordini di scuola è previsto l'insegnamento della lingua e/o l'utilizzo della stessa e per insegnare in modalità CLIL le altre materie del curricolo.

Ai sensi del Protocollo di Intesa RAS/USR, non è comunque ammessa la compresenza di docenti di materie curriculari svolte in italiano e di docenti finanziati a valere sul presente intervento.

A.5. IMPORTO DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione è così riconosciuta:

- Per ciascuna ora di corso non rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti è riconosciuta una sovvenzione oraria pari a 65,03.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La sovvenzione oraria è calcolata prevedendo euro 46,45 di costo orario lordo del docente di lingua e a un finanziamento forfettario del 40% pari a euro 18,58.

- Per ciascuna ora di corso rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti è riconosciuta una sovvenzione oraria pari a 18,58 di finanziamento forfettario.

Nel finanziamento forfettario possono essere riconosciute tutte le spese aggiuntive oltre alla docenza quali: spese amministrative, coordinamento, materiale didattico, ore funzionali.

Poiché il numero minimo di ore finanziate è pari a 30 per la scuola dell'infanzia e 25 per gli altri ordini di scuola e il numero massimo è pari a 66 ore, il contributo minimo e massimo per ciascun progetto è così individuato:

- Nel caso in cui tutte le ore di corso non rientrino nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti:
 - Scuole dell'infanzia. Contributo minimo per 30 ore: euro 1.950,90;
 - Scuole primarie e secondarie. Contributo minimo per 25 ore: euro 1.625,75;
 - Tutti gli ordini di scuola. Contributo massimo per 66 ore: euro 4.291,98;
- Nel caso in cui tutte le ore di corso rientrino nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti:
 - Scuole dell'infanzia. Contributo minimo per 30 ore: euro 557,40;
 - Scuole primarie e secondarie. Contributo minimo per 25 ore: euro 464,50;
 - Tutti gli ordini di scuola. Contributo massimo per 66 ore: euro 1.226,28.

Possono essere realizzati unicamente progetti in cui le ore rientrano INTERAMENTE nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti o INTERAMENTE nell'orario non obbligatorio.

Si precisa che le sovvenzioni sopra riportate sono state calcolate avendo come riferimento per la retribuzione dei docenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Scuola statale.

IMPORTANTE

Le Istituzioni scolastiche paritarie dovranno garantire per i propri docenti l'applicazione di uno dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i lavoratori impegnati nelle attività di istruzione stipulati tra le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali più rappresentative.

A.6 DURATA DEI PROGETTI

I progetti potranno avere inizio dopo la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Elenco regionale dei docenti da parte di RAS e dovranno terminare improrogabilmente entro il 31.08.2022.

A.7 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI

Le Istituzioni scolastiche dovranno affidare l'attività di insegnamento a docenti iscritti all'apposito elenco di prossima pubblicazione sul portale RAS www.regione.sardegna.it, e, in subordine, a docenti esterni qualificati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Nella pagina del portale RAS dedicata al presente Avviso sarà data evidenza della pubblicazione dell'Avviso per l'iscrizione all'Elenco regionale dei docenti, e verrà altresì pubblicato l'Elenco.

L'elenco regionale dei docenti sarà suddiviso per ordine di scuola, classe di concorso e competenza nella lingua minoritaria e nelle varietà alloglotte.

Sono iscritti all'elenco gli insegnanti in possesso di una competenza linguistica autocertificata assimilabile almeno al livello C1 in servizio nelle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado della Sardegna, o inseriti nelle graduatorie provinciali o d'istituto.

Le Istituzioni scolastiche devono fare ricorso ai docenti iscritti nel suddetto elenco scegliendo nell'ordine:

- i docenti in servizio presso la stessa Istituzione scolastica;
- i docenti iscritti alle graduatorie provinciali o d'istituto;
- i docenti operanti in altra Istituzione scolastica o iscritti in altra graduatoria.

Gli insegnanti iscritti nell'elenco regionale sono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua minoritaria loro proposte dalle Istituzioni scolastiche.

Le Istituzioni scolastiche, in subordine rispetto ai docenti iscritti all'elenco, possono reclutare docenti esterni qualificati. A tale personale in fase di selezione sono richiesti i seguenti requisiti di ammissibilità:

- conoscenza autocertificata della lingua o della varietà alloglotta di livello almeno C1;
- comprovata esperienza nell'insegnamento della lingua di almeno tre anni, maturata nell'ambito dei progetti finanziati ai sensi dell'articolo 4 della L 482/1999 e dell'articolo 9, comma 10, lettera b), della LR 3/2009.

A8 NORMA ORTOGRAFICA

Come previsto all'art. 12 delle "Linee Guida per l'insegnamento delle lingue delle minoranze storiche", nella scelta della varietà linguistica, sia in funzione veicolare sia nello svolgimento dell'attività didattica complessiva, si costruisce il percorso formativo a partire dalla parlata locale e dal contesto linguistico nel quale lo studente è immerso nella sua attività quotidiana.

A tale scopo, è opportuno che nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, in cui la dimensione orale costituisce il principale strumento formativo, i docenti usino una varietà linguistica coincidente o vicina a quella della collettività nella quale la istituzione scolastica insiste.

Con l'avanzamento del percorso scolastico, in seguito, ci si avvicinerà progressivamente allo studio delle altre varietà linguistiche e delle produzioni letterarie in tutte le sue sfumature espressive, in modo che, al termine del proprio percorso formativo, ogni studente possieda una conoscenza ampia e esaustiva della lingua nelle sue diverse varianti e della letteratura sarda.

Relativamente alla sola produzione scritta in lingua sarda, come previsto all'art. 3 "Utilizzo in ambito scolastico della norma ortografica" delle medesime Linee Guida, nelle more della definizione di una norma ortografica da parte della *Consulta de su sardu*, le attività didattiche in lingua sarda e la produzione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

materiale didattico necessario alle azioni ad esso funzionali devono essere conformi ai “Criteri ortografici orientativi” presenti al punto 4 dell’Allegato alla DGR 16/14 del 18.04.2006.

Si rappresenta che al paragrafo 2.d del succitato Allegato, tra i criteri e le soluzioni da adottare, si consiglia “una norma scritta comune, di riferimento, aperta ad integrazioni volte a valorizzare la distintività del sardo”.

Pertanto, la produzione scritta in lingua sarda nelle scuole di ogni ordine e grado della Sardegna potrà prevedere tutte le soluzioni aventi uguale valore linguistico, quindi non solo *limba, sàmbene*, ecc., ma anche *lingua, sànguni*, ecc.; non solo *chelu, chentu, pische, lughe*, ecc., ma anche *celu, centu, pisci, luge, luxi, luche*, ecc.; non solo *iscola, iscala, ischire*, ecc., ma anche *scola, scala, sciri*, ecc.

Per il catalano di Alghero, la norma di riferimento è quella adottata dalla municipalità di Alghero; per le varietà alloglotte si fa riferimento ai modelli impiegati dalle comunità locali.

A.9 MATERIALE DIDATTICO

Oltre all’eventuale materiale didattico autoprodotta, le Istituzioni scolastiche potranno trovare materiale didattico (testi, video, tracce audio) utilizzabile all’interno dei propri progetti nella *Digital Library* della Regione Sardegna all’indirizzo http://www.sardegna.digitallibrary.it/argomenti/lingua_sarda/.

A.10 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione avviene non a livello di intera proposta progettuale inviata dall’Istituzione scolastica, ma a livello di singolo progetto, dove per progetto si intende il modulo di minimo 30 ore per le scuole dell’infanzia e 25 per le scuole primarie e per le scuole secondarie; e massimo 66 per tutti gli ordini di scuola.

I progetti verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX
Numero di studenti che aderiscono al corso INSULAS	15	Sino al 10% in più rispetto al numero minimo*	5
		Sino al 30% in più rispetto al numero minimo*	10
		Oltre il 30% in più rispetto al numero minimo*	15
Numero di ore di insegnamento previste nel corso INSULAS	15	Sino al 10% in più rispetto al numero minimo**	5
		Sino al 30% in più rispetto al numero minimo**	10
		Oltre il 30% in più rispetto al numero minimo**	15
Precedenti esperienze di insegnamento di lingua		Sino a 1 corso attivato negli ultimi 10 anni	5
		Sino a 3 corsi attivati negli ultimi 10 anni	8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

minoritaria da parte dell'istituzione Scolastica	20	Sino a 5 corsi attivati negli ultimi 10 anni	10
		Sino a 7 corsi attivati negli ultimi 10 anni	15
		Sino a 10 corsi attivati negli ultimi 10 anni	20
Qualità dei progetti	20	Utilizzo di strumenti multimediali	10
		Utilizzo di materiale didattico autoprodotta	10
Utilizzo di insegnanti appartenenti al proprio corpo docente	30	Utilizzo di almeno un insegnante appartenenti al proprio corpo docente	30

* per "numero minimo" si intende 20 studenti. Il punteggio non trova applicazione in caso di intere classi con meno di 20 alunni.

** per "numero minimo" si intende 30 ore per le scuole dell'infanzia e di 25 per le scuole primarie e per le secondarie di I e II grado.

In caso di parità di punteggio in presenza di risorse non sufficienti si procederà in base all'ordine di arrivo.

A.11 RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione del contributo deve essere fornita la seguente documentazione amministrativa:

- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio da parte del dirigente scolastico attestante l'effettiva corresponsione degli emolumenti a favore dei docenti, la corrispondenza delle presenze degli allievi riportate nei registri di corso INSULAS con le presenze annotate nel registro ufficiale scolastico delle classi/sezioni interessate ai progetti, nonché l'attestazione dell'effettuazione e della verifica finale del corso, accompagnata da una relazione che descriva il progetto svolto, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate;
- Per le sole scuole paritarie gestite da soggetti privati: copia dei contratti stipulati o di altra documentazione da cui si evinca il costo orario del docente e l'applicazione ai docenti di uno dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i lavoratori impegnati nelle attività di istruzione stipulati tra le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali più rappresentative, nonché l'elencazione dei giustificativi di spesa.
- Registri di corso firmati dal docente e controfirmati dal dirigente scolastico;
- File excel riportante le presenze degli allievi che verrà inviato da RAS alle scuole beneficiarie;
- copia di eventuale materiale didattico prodotto all'interno del progetto.

La modulistica per la rendicontazione sarà trasmessa successivamente ai beneficiari selezionati.

La rendicontazione dovrà obbligatoriamente essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli a campione anche in loco sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000. La documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese deve essere conservata presso la sede del beneficiario e messa a disposizione degli Uffici regionali per le opportune verifiche.

A.12 DECURTAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

È prevista la possibilità di decurtazione della contributo, che sarà proporzionale al numero di ore effettivamente realizzate e al numero di studenti presenti.

La RAS in caso di mancata realizzazione delle ore di corso finanziate applica una decurtazione pari a:

- 65,03 euro per il numero di ore non realizzate per ciascuna ora di corso non rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti;
- 18.58 euro per il numero di ore non realizzate per ciascuna ora di corso rientrante nell'orario obbligatorio di servizio dei docenti.

La RAS in caso di riduzione del numero dei destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso pari a 20, applica una decurtazione proporzionale della sovvenzione oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato, verrà applicata una decurtazione della sovvenzione oraria pari a 1/20.

Si considera destinatario che non ha frequentato uno studente che abbia totalizzato una percentuale di assenze superiore al 40% delle ore totali di corso previste.

In caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto si applicherà una decurtazione forfettaria delle sovvenzioni orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

La revoca totale del contributo è prevista nel caso in cui non si proceda alla pubblicazione dell'elenco regionale dei docenti di cui al Protocollo RAS/USR.

La revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite è inoltre prevista nei seguenti casi:

- nell'ipotesi espressamente prevista dall'art. 17 del presente Avviso qualora non si verifichi la condizione risolutiva quivi indicata;
- qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- qualora dai controlli effettuati emerga la mancata applicazione di un CCNL di riferimento per il personale docente.
- qualora il soggetto beneficiario destini le risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla normativa di riferimento e dalla normativa generale applicabile al presente Avviso;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- mancata realizzazione del progetto o mancata presentazione della documentazione delle attività rendicontate nei modi e nei tempi definiti dalla RAS;
- mancato invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo nei termini indicati da RAS;
- progetto realizzato – anche parzialmente - in lingua diversa da quella per la quale è stato approvato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

FRAILES

B.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di Laboratori Didattici Extracurricolari ai sensi dell'art. 19 della LR 22/2018 esclusivamente in lingua minoritaria o in varietà alloglotta.

Il Catalogo dei Laboratori Didattici Extracurricolari è pubblicato come allegato al presente Avviso.

Le Istituzioni scolastiche potranno individuare dal Catalogo i progetti ritenuti maggiormente aderenti alle proprie necessità, fino all'esaurimento della disponibilità dei progetti in ciascuna area del Catalogo.

I Laboratori Culturali avranno ad oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Area artistica
- Area manualità creativa
- Area educazione civica, salute e sicurezza
- Area identità territoriale, tradizioni e cultura

I Laboratori, destinati come si è detto a tutta la popolazione, ai fini di una più ampia diffusione saranno svolti negli ambiti territoriali delle vecchie otto Province di seguito indicate, anche se non più riconosciute valide ai fini amministrativi:

- Cagliari
- Oristano
- Sassari
- Nuoro
- Carbonia-Iglesias
- Medio Campidano
- Olbia-Tempio
- Ogliastra

B.2 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari della presente Linea sono gli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado della Sardegna.

Possono partecipare ai Laboratori le famiglie degli studenti, ma gli stessi non sono considerati destinatari dell'intervento ai fini del conteggio del numero minimo dei partecipanti al Laboratorio.

I destinatari e i loro familiari saranno individuati dalle Istituzioni scolastiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

B.3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste per il presente Avviso sono complessivamente pari a euro 400.000,00.

B.4 NUMERO DI LABORATORI RICHIEDIBILI.

La presentazione dei progetti da parte delle Istituzioni avviene per ordine di scuola; può essere presentata una proposta progettuale ogni 150 studenti secondo le seguenti regole:

- una proposta progettuale per ordine di scuola se l'Autonomia scolastica ha in quell'ordine di scuola un numero di studenti inferiore o uguale a 150;
- una proposta progettuale per ordine di scuola ogni 150 studenti e fino ad un massimo di 4 se l'Autonomia scolastica ha in quell'ordine di scuola un numero di studenti maggiore di 150, secondo il seguente prospetto:
 - fino a 150 studenti nell'ordine di scuola: 1 progetto;
 - da 151 a 300 studenti nell'ordine di scuola: 2 progetti;
 - da 301 a 450 studenti nell'ordine di scuola: 3 progetti;
 - oltre 451 studenti nell'ordine di scuola: 4 progetti.

B.5 IMPORTO DELLA CONTRIBUTO

Il contributo totale per ciascun progetto è così composto:

$$\text{CONTRIBUTO TOTALE} = (\text{UCS}_{\text{SCUOLA}} \times 20) + (\text{UCS}_{\text{OPERATORE}} \times 20)$$

Dove:

UCS_{SCUOLA} = 60,00 euro. È l'importo orario che spetta alla scuola per la realizzazione del laboratorio, finalizzato a contribuire ai costi che l'Istituzione scolastica dovrà sostenere per garantire la dotazione organizzativa di personale. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, essa potrà far fronte alle seguenti tipologie di spesa: spese per il personale docente coinvolto in attività di tutoraggio (tutor d'aula), spese per attività di direzione e coordinamento; spese per il personale ausiliare per l'apertura della scuola e la funzionalità degli spazi, etc.

UCS_{OPERATORE} = 150,00 euro. È l'importo orario che spetta all'operatore, dove sono comprese le spese di realizzazione che prevedono la presenza di due figure professionali durante il corso: esperto d'ambito e collaboratore, le spese per i materiali necessari alla realizzazione del laboratorio, che sono quindi interamente a carico dell'operatore, le spese per le trasferte, nonché oneri di ideazione/progettazione, spese generali etc.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Conseguentemente, il contributo lordo per ciascun progetto, comprensivo della cifra da corrispondere all'operatore è pari a:

$$\begin{aligned}\text{CONTRIBUTO TOTALE} &= (60,00 \text{ euro} \times 20) + (150,00 \text{ euro} \times 20) \\ &= (1.200,00 \text{ euro}) + (3.000,00 \text{ euro}) = \mathbf{4.200,00 \text{ euro}}\end{aligned}$$

In caso di progetto realizzato integralmente, euro 1.200,00 restano alla Istituzione scolastica, mentre euro 3.000,00 devono essere corrisposti dalla Istituzione scolastica all'operatore.

Il costo complessivo di ciascun singolo progetto regolarmente realizzato è dato dalla somma del prodotto tra il valore delle UCS ed il numero di ore effettivamente erogate, sino ad un massimo di 20 ore. Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore e del numero minimo di partecipanti al laboratorio.

Le modalità di erogazione delle somme da parte delle Istituzioni scolastiche agli operatori economici saranno stabilite da apposito contratto che regolerà i rapporti giuridici ed economici instaurati tra l'Istituzione scolastica che ha scelto dal Catalogo il progetto e lo stesso operatore.

B.6 DURATA DEI PROGETTI

I progetti potranno avere inizio dopo la pubblicazione della graduatoria da parte di RAS e dovranno terminare improrogabilmente entro il 31.08.2022.

B.7 CARATTERISTICHE DEI LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI

L'Istituzione scolastica dovrà garantire la presenza di un numero minimo di 20 studenti durante il periodo di realizzazione delle attività laboratoriali.

Per poter essere conteggiati nel numero minimo di 20, gli studenti devono aver partecipato a non meno del 60% delle ore laboratoriali previste (pari a 12 su 20) nell'arco dell'intera durata progettuale.

L'Istituzione scolastica dovrà garantire l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare per consentire lo svolgimento delle attività laboratoriali. All'Istituzione scolastica è concessa piena discrezionalità per l'individuazione delle unità di personale necessarie a garantire l'apertura della scuola: potrà disporre del proprio personale oltre il normale orario di lavoro, oppure contrattualizzare personale esterno aggiuntivo.

L'Autonomia scolastica dovrà altresì garantire, tra il personale in servizio nella scuola - per ciascun anno scolastico di riferimento – uno (o più) tutor d'aula per laboratorio.

Il tutor dovrà essere presente per tutte le ore di realizzazione dell'attività laboratoriale: svolge funzioni di assistenza nei confronti dei partecipanti ai laboratori (a titolo d'esempio: attività di assistenza didattica, compilazione dei registri, tenuta dell'aula con possibilità di momenti di docenza connessi all'attività laboratoriale, attività di coordinamento fra operatori esterni e studenti e fra operatori esterni e dirigenza scolastica, sia per quanto attiene i contenuti formativi che per gli aspetti pratico-logistici).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il gruppo di lavoro fornito dall'operatore che realizzerà il Laboratorio sarà composto obbligatoriamente da due figure che dovranno obbligatoriamente avere una conoscenza della lingua o della varietà alloglotta di livello almeno assimilabile al C1: un esperto d'ambito e un collaboratore.

Non sarà consentito all'operatore sostituire le figure costituenti il gruppo di lavoro proposto se non con profili di livello uguale e superiore, e tale sostituzione dovrà in ogni caso essere autorizzata sia dall'Istituzione scolastica che dalla RAS.

B.8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione avviene non a livello di intera proposta progettuale inviata dall'Istituzione scolastica, ma a livello di singolo Laboratorio richiesto.

Il punteggio per l'assegnazione dei Laboratori alle Istituzioni scolastiche è determinato in base alla seguente griglia di valutazione:

18. RITERI GENERALI	PUNTEGGIO MAX	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX
Precedenti esperienze di insegnamento di lingua minoritaria da parte dell'Istituzione Scolastica	30	Sino a 1 corso attivato negli ultimi 10 anni	5
		Sino a 3 corsi attivati negli ultimi 10 anni	10
		Sino a 5 corsi attivati negli ultimi 10 anni	15
		Sino a 7 corsi attivati negli ultimi 10 anni	20
		Sino a 10 corsi attivati negli ultimi 10 anni	30
integrazione con i progetti ex art. 17 LR 22/2018 (Insulas)	35	Presentazione di almeno un progetto di insegnamento di lingua (Insulas) a valere sul presente Avviso	35
partecipazione ad altri progetti regionali/nazionali/co munitari	35	Sino a 1 progetto realizzato negli ultimi 10 anni	5
		Sino a 3 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	10
		Sino a 5 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	20
		Sino a 7 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	30
		Oltre 10 progetti realizzati negli ultimi 10 anni	35

In caso di parità di punteggio in presenza di risorse non sufficienti si procederà in base all'ordine di arrivo.

B.9 ABBINAMENTO ISTITUZIONI/LABORATORI

La scelta dei Laboratori da parte delle Istituzioni scolastiche avverrà secondo il posizionamento in graduatoria.

All'interno della domanda, l'Istituzione scolastica dovrà esprimere un massimo di 6 preferenze di Laboratori in ordine decrescente di priorità (dal più prioritario al meno prioritario). Qualora – sulla base



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dell'ordine in graduatoria – non si potrà procedere a nessun abbinamento causa indisponibilità dei Laboratori indicati, il contributo non verrà assegnato.

Tra i beneficiari e gli operatori selezionati dovranno essere sottoscritti apposite convenzioni con assunzione di diritti e responsabilità ed obblighi rispetto agli obiettivi reciproci da raggiungere.

Le attività si svolgeranno nei locali messi a disposizione dalle Istituzioni scolastiche.

B.10 RENDICONTAZIONE

La RAS intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria, con particolare riferimento all'applicazione delle UCS.

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della contributo permette di semplificare le procedure di controllo, in quanto le spese sostenute non devono essere comprovate da documenti contabili; sarà sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'intervento e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nell'Avviso.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo dei giustificativi rappresentati da:

- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio da parte del dirigente scolastico attestante l'effettuazione del corso e la sua verifica finale, accompagnata da una relazione che descriva il progetto svolto, gli obiettivi raggiunti e le eventuali criticità riscontrate;
- Registri laboratoriali sul formato fornito da RAS, dove dovrà essere annotata l'attività svolta per ciascuna ora di laboratorio, nonché i nomi dei destinatari partecipanti; il registro permetterà di verificare le ore di frequenza di ciascun destinatario, le ore realizzate dagli operatori e le attività svolte.
- File excel riportante le presenze degli allievi che verrà inviato da RAS alle scuole beneficiarie;

La modulistica per la rendicontazione sarà trasmessa successivamente ai beneficiari selezionati.

Tutta la documentazione dovrà essere obbligatoriamente trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione dell'intervento.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda si riserva di effettuare controlli a campione anche in loco sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

B.11 DECURTAZIONI E REVOCHE

L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dall'Avviso o l'eventuale difformità della realizzazione rispetto all'intervento proposto, approvato e pubblicato a Catalogo, determinerà la decurtazione o revoca della contributo da parte di RAS nei confronti dell'Istituzione scolastica, il quale si rivarrà nei confronti dell'operatore, secondo quanto disciplinato dalle relative convenzioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite è prevista nei seguenti casi:

- qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- qualora il soggetto beneficiario destini le risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla normativa di riferimento e dalla normativa generale applicabile al presente Avviso;
- mancata realizzazione del progetto o mancata presentazione della documentazione delle attività rendicontate nei modi e nei tempi definiti dalla RAS;
- mancato invio dell'Atto Unilaterale d'Obbligo nei termini indicati da RAS;
- progetto realizzato – anche parzialmente - in lingua diversa da quella per la quale è stato approvato.

L'importo della contributo sarà erogato integralmente da RAS alle Istituzioni scolastiche qualora si realizzino tutte le 20 ore con un numero minimo di 20 destinatari e non vengano riscontrate irregolarità.

È prevista la possibilità di revoca parziale della contributo che sarà proporzionale al numero di ore effettivamente fatte e al numero di destinatari effettivamente coinvolti; in particolare la RAS applicherà le seguenti decurtazioni:

- in caso di riduzione del numero dei destinatari del progetto rispetto al numero minimo previsto pari dall'Avviso pari a 20, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato, la decurtazione dell'UCS oraria è pari a 1/20. Si considera destinatario che non ha frequentato uno studente che abbia totalizzato una percentuale di assenze superiore al 40% delle ore totali di corso previste.
- in caso di mancata realizzazione delle ore laboratoriali si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate.
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto si applicherà una decurtazione forfettaria delle UCS orarie interessate all'irregolarità che andrà dal 15% al 100% in funzione della gravità della stessa.

La disciplina delle decurtazioni tra le Istituzioni scolastiche e l'operatore sarà oggetto delle convenzioni che saranno stipulati tra ciascuna Istituzione e l'operatore prescelto,

La disciplina delle revoche e delle decurtazioni riportata nel presente articolo è la medesima a cui devono attenersi gli operatori economici all'articolo 14 "Decurtazioni e revoche" dell'Avviso "Costituzione di un Catalogo Di Laboratori Didattici Extracurricolari nelle lingue minoritarie parlate in Sardegna".